

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

Provincia di CUNEO

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO
ANNI 2014/2019**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

Sistema e esiti nei controlli interni;

Eventuali rilievi della Corte dei conti;

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco, dal Responsabile del Servizio Finanziario non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti. Deve essere pubblicata sul sito internet del Comune nei sette giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione, con indicazione della data di invio alla Corte dei Conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31-12-2018: 6333 abitanti

1.1 Organi politici

GIUNTA

SINDACO: MATTEO PESSIONE

VICE SINDACO: GIORGIO GRISTINA

ASSESSORE : GIOVANNI BATTISTA MAINA

ASSESSORE : MICAELA FAZION

ASSESSORE: CINZIA AGNESE SPAGNOLO

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI :

SINDACO: MATTEO PESSIONE

CONSIGLIERI:

GIORGIO GRISTINA VICE SINDACO: VIABILITÀ - CIMITERO - SPAZI PUBBLICI

GIOVANNI BATTISTA MAINA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E SCOLASTICA - EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

MICAELA FAZION ATTIVITÀ PRODUTTIVE - LAVORO E POLITICHE GIOVANILI – SERVIZI

CINZIA AGNESE SPAGNOLO CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE – MANIFESTAZIONI

GIOVANNI BORETTO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI - FRAZIONI – AGRICOLTURA

MARIA ROSARIA CASOLI COMMERCIO - MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

PIERPAOLO GIUDICE ASSISTENZA - POLITICHE SOCIALI E CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA

MARCO DE BONIS AMBIENTE

DIOMIRA AGRESTA

ESTER UZIARD

MARCO PEDUSSIA

FRANCESCO GRAMARI

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Nell'organizzazione dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica. I responsabili dei servizi provvedono invece alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla componente tecnica un potere di indirizzo unito al controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione della struttura:

Direttore	Non previsto
Segretario Comunale	Dott. Vito Mario BURGIO
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente	Anno 2014 :in servizio 25 -pianta organica 31 Di cui comandati in servizio 4 pianta organica 5 Anno 2015 :in servizio 26 -pianta organica 31 Di cui comandati in servizio 4pianta organica 5 Anno 2016 : in servizio 24 - pianta organica 31 Di cui comandati :in servizio 3 pianta organica 5 Anno 2017 : in servizio 23 -pianta organica 31 Di cui comandati : in servizio 3 pianta organica 5 Anno 2018 : in servizio 23 -pianta organica 31 Di cui comandati in servizio 3-pianta organica 5

1.3 Condizione giuridica dell'ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dall'avvicinarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

Questo ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo di mandato l'Ente

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL

Comune di Sommariva del Bosco

- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis D.L. 174/2012 convertito con Legge 203/2012.

L'Ente versa in condizioni buone sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista patrimoniale

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno

Non si sono riscontrati nei servizi fondamentali particolari criticità. In tutti i settori è stata assicurata dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi contenendo le spese.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo durante il mandato.

PARTE II

**DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa

Inserire i Nuovi regolamenti e le Modifiche apportate a regolamenti già approvati

- regolamento per la disciplina applicazione imposta di soggiorno – modifiche CC 2 del 27/01/2014
- reg. istituzione e la disciplina dell'imposta unica comunale IUC CC 8 del 08/04/2014
- regolamento per la composizione e il funzionamento e le attribuzioni della commissione attività produttive CC 31 del 26/09/2014
- regolamento per la composizione e il funzionamento e le attribuzioni della commissione ambiente e territorio CC 32 del 26/09/2014
- regolamento per la composizione e il funzionamento e le attribuzioni della commissione scuola CC 33 del 26/09/2014
- regolamento per la composizione e il funzionamento e le attribuzioni della commissione sport CC 34 del 26/09/2014
- regolamento per i rapporti di collaborazione tra i comuni e singoli volontari per lo svolgimento di attività solidaristiche promosse dal comune di Sommariva del Bosco CC 46 del 24/11/2014

Anno 2015

- regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche CC 2 10/02/2015
- regolamento per alienazione del patrimonio immobiliare del comune CC 3 10/02/2015
- regolamento per interventi tutela dell'incolumità pubblica CC 5 10/02/2015
- regolamento per assegnazione aree destinate ad insediamenti di attività produttive PIP approvato con deliberazione del CC n. 5 del 27/03/2003 parziale modifica CC 13 30/04/2015
- approvazione reg. utilizzo dello stemma del gonfalone e concessione patrocinio CC 31 del 16/07/2015
- approvazione nuovo reg. statuto della biblioteca pubblica comunale CC 32 del 16/07/2015
- regolamento per la disciplina di dichiarazioni riscossione accertamento e sanzioni in materia di tributi CC 38 22/10/2015

Anno 2016

- regolamento IUC approvazione CC 13 del 28/04/2016
- regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso e delle sanzioni amministrative CC 16 28/04/2016
- regolamento sulle entrate – CC 17 28/04/2016
- regolamento polizia mortuaria modifica CC 19 28/04/2016

Anno 2017

- regolamento disciplina di dichiarazioni riscossione accertamento e sanzioni in materia di entrate comunali CC 12 30/03/2017
- regolamento IUC approvazione modifiche CC 13 30/03/2017
- regolamento in materia di accesso civico generalizzato CC 19 30/03/2017
- approvazione regolamento per il servizio economato CC 21 30/03/2017
- approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al dlgs n 113/2011 CC22 30/03/2017
- approvazione regolamento del servizio integrato per la gestione dei rifiuti urbani CC 29 24/04/2017

Anno 2018

- approvazione regolamento per la tutela della riservatezza dei dati personali (persone fisiche ed altri soggetti) CC 22 22/06/2018

- approvazione regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale CC 42 del 22/11/2018

2. Attività tributaria.

2.1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.2. Imu

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale solo cat A1-A8-A9	4,80 ‰	4,80 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Immobili ad uso abitativo (CAT A)	10,20 ‰	10,20 ‰	10,20 ‰	10,20 ‰	10,20 ‰
Fabbricati categoria D5	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Fabbricati categoria D6			7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰
Abitazioni e pertinenze concesse in comodato uso gratuito a parenti in linea retta			8,80 ‰ Con riduzione del 50% della base imponibile	8,80 ‰ Con riduzione del 50% della base imponibile	8,80 ‰ Con riduzione del 50% della base imponibile
Per tutte le altre fattispecie immobiliari, aree fabbricabili, terreni agricoli	8,80 ‰	8,80 ‰	8,80 ‰	8,80 ‰	8,80 ‰

2.1.3. Tasi

Aliquota tasi	2014	2015	2016	2017	2018
abitazione principale – escluse categorie a1, a8 e a9	2,50 ‰	2,50 ‰	Esente	esente	esente

abitazione principale categorie a1, a8 e a	1,20 ‰	1,20 ‰	1,20 ‰	1,20 ‰	1,20 ‰
Fabbricati rurali	1,00 ‰	1,00 ‰	esente	1,00 ‰	1,00 ‰

2.1.4. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	SI	SI	SI	SI	SI
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.5. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Importo medio per contribuente*	248,37	249,15	257,33	257,08	248,61

*L'importo medio per contribuente tari è stato determinato suddividendo l'importo del piano finanziario per il numero dei contribuenti iscritti a ruolo

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 02/12/2011, disciplina la materia del controllo successivo di regolarità amministrativa, previsto dall'art. 147 bis D.lgs. 267/2000, quale introdotto dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 2013/2012.

I controlli interni in corso di mandato, non hanno evidenziato particolari irregolarità amministrative e contabili. I Controlli sulla gestione hanno indicato un buon livello di raggiungimento degli obiettivi e un costante miglioramento, nel tempo, delle fasi di programmazione ed esecuzione nonostante la scarsità di personale, gli eccessivi adempimenti formal-burocratici e le incessanti variazioni del quadro normativo.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta per tanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

Lavori pubblici – manutenzioni – urbanistica – viabilità

Sindaco Pessione dr. Matteo

(Assessori preposti Gristina Giorgio Maina Giovanni Battista) :

- Interventi sul patrimonio comunale: edifici, giardini, strade e Piazze
- Riqualificazione area urbana centro storico
- Acquisizione di immobili di pubblica utilità
- Ristrutturazione complesso scolastico Via Giansana
- Lavori di manutenzione straordinaria cimitero comunale, costruzione nuovo loculario
- Interventi di messa in sicurezza del territorio
- Sistemazione Rio Pocapaglia-interventi di somma urgenza sul territorio – pulizia vasche di laminazione, rio Archetta e bealera del Molino
- Messa in sicurezza ponte rio Carmagnotta
- Manutenzione straordinaria edificio comunale in via Carlo Alberto con realizzazione di unità abitativa destinata a situazioni di emergenza
- Variante al Piano regolatore
- Interventi su edifici di culto
- Acquisto fabbricato per realizzazione parcheggio con sistemazione piazzale adiacente Via Torino-Via Donatori del Sangue
- Lavori di manutenzione straordinaria per copertura tetti chiesa Sant'Anna
- Manutenzione straordinaria campanile chiesa delle Orsole e ripassatura del tetto
- Manutenzione straordinarie per messa in sicurezza edificio scolastico ed opere di adeguamento a normativa antincendio CPI – placcaggio con pannelli di cartongesso rinforzato dell'intradosso ultimo solaio – sistemazione archivi scolastici e comunali annessi -
- Manutenzione straordinaria tappetini stradali, passaggi pedonali, pavimentazione Piazza Seyssel
- Rinforzo strutturale del piazzale Parrocchia e parziale rifacimento muro perimetrale
- Ricostruzione scarpata di via Colle Oliva e ripristino di via Santa Maria
- Sistemazione pavimento in acciottolato salita Boglione con realizzazione tratto fognario mancante
- Intervento di manutenzione impianto di illuminazione pubblica con sostituzione ed intervento corpi illuminanti, sostituzione quadri elettrici ed installazione telecamere di sorveglianza
- Rifacimento cartellonistica stradale e monumentale
- Allestimento sala conferenze in funzione espositiva
- Allestimento sala della musica dedicata a Ferruccio Civra con materiale musicale a seguito donazione
- Sono state svolte attività per migliorare la viabilità del territorio comunale e la messa in sicurezza delle strade anche tramite la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati nel centro abitato
- Realizzazione e miglioramento segnaletica orizzontale e verticale
- Controllo accurato dello sgombero neve in modo da garantire un transito in sicurezza dei cittadini e delle autovetture private
- Controllo delle potature delle alberate e del verde pubblico

- Gestione del territorio : Razionalizzazione, in corso di mandato, delle procedure e tempi di rilascio delle concessioni
- Ciclo dei rifiuti: Miglioramento della percentuale della raccolta differenziata (nel 2014 la percentuale di raccolta differenziata era del 51,9% che è salita nel 2018 al 58,4% secondo i dati rilevabili dalle statistiche pubblicate

3.1.2. Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità- singolo individuo, gruppo di individui, unità organizzativi od organizzazione nel suo insieme, apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa alle modalità di rappresentazione. Come tale si presa ad essere misurata e gestita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire di la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della qualità del personale.

Con deliberazione della giunta Comunale n.ro 26 del 14/02/2017 è stata disciplinata l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo interno di Valutazione , mentre con deliberazione della Giunta Comunale il Regolamento sul Sistema di valutazione e misurazione della Performance del Comune di Sommariva del Bosco , che ha come obiettivo l'annuale valutazione dei risultati dell'attività dell'ente, individuando le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Il Comune può condurre le proprietà attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni ad organismi a tal fine costituiti, ottenendo così economie di scala.

Tra le competenze al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costruzione e l'adesione ad aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica (attività non finalizzate al conseguimento di utili) ciò non si può dire per i servizi a rilevanza economica, per i quali esistono specifiche normative sulla costituzione e gestione, al fine di evitare che una struttura con forte presenza pubblica possa creare in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Il comune di Sommariva del Bosco ha partecipazioni nelle seguenti società/consorzi:

ENTE / SOCIETA'	QUOTA COMUNE	DESCRIZIONE
Ente turismo alba,langhe e Roero s.c.a.r.l	1,00%	Società per la valorizzazione del turismo nel territorio
S.I.P.I	5,481%	società per la gestione del servizio idrico integrato

S.T.R	3,76%	Società per il trattamento dei rifiuti
CO.A.B.SE.R	3,120%	Società per la raccolta ed il trattamento dei rifiuti

ATTIVITA' SVOLTA DA PARTE DEGLI ASSESSORI IN MERITO AL SOCIALE ED ASSISTENZA CULTURA TURISMO:

Spagnolo Cinzia Agnese – Assessore all'istruzione, cultura e manifestazioni comune di Sommariva del Bosco 2014-2019

Fazion Micaela – Assessore attività produttive lavoro e politiche giovanili

ISTRUZIONE:

- servizio assistenza mensa (fino a quando richiesto dal dirigente scolastico) e assistenza alle autonomie
- letture e prestiti di libri della biblioteca comunale all'interno della scuola dell'infanzia e della primaria
- Nuovo bando per la mensa scolastica con nuovo menù ed eliminazione dei buoni cartacei
- progetto cucine aperte per far conoscere ai genitori la mensa scolastica
- proposte di visite alle cascine per la scuola dell'infanzia e primaria
- proposte di visite all'edificio comunale ed all'archivio storico per le secondarie di primo grado.
- Progetto raccolta tappi di plastica da parte degli alunni dell'Istituto comprensivo di Sommariva del Bosco
- Iniziative estive tennis club in favore degli alunni sommarivesi

CULTURA:

- realizzazione fondo Comunale "Marianela Garcia Villas" all'interno della biblioteca
- istituzione del premio di Narrativa Breve
- presentazioni di libri vari in biblioteca
- organizzazione di laboratori per bimbi e neo-mamme in biblioteca (nell'ambito del progetto "Nati per leggere")
- organizzazioni di corsi di cultura generale
- valorizzazione delle opere del pittore sommarivese Borri
- iniziativa a favore dei giovani - progetto cooperativa lunetica onlus di Bra

MANIFESTAZIONI:

- istituzione mercatini di Natale con associazioni esterne e PROLOCO
- manifestazione CANTABOSCO 4 edizioni
- manifestazioni di maggio per i commercianti

- manifestazione AME' L'AMEL
- mercatini sperimentali KM0
- iniziative varie estive in piazza
- programmazione manifestazioni delle varie associazioni sommarivesi
- organizzazioni di serate musicali, teatrali e di cultura varia nel teatro Bongioanni

ATTIVITA' PRODUTTIVE

- progetto aree verdi e scuole con centro diurno "rosaspina"
- organizzazione distribuzione sacchetti raccolta rifiuti
- sistemazione regolamento del servizio per la gestione dei rifiuti urbani
- modifiche al regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo le entrate di competenza accertate per ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE CORRENTI	4.062.458,07	4.011.548,82	3.890.636,45	3.603.053,21	3.945.456,62	-2,88
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	465.936,30	200.464,08	224.662,82	228.779,66	362.482,09	-22,20
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	30.000,00	165.900,00	0,00
TOTALE	4.528.394,37	4.212.012,90	4.115.299,27	3.861.832,87	4.473.838,71	-1,20

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.674.934,42	3.522.166,93	3.639.765,17	3.200.410,12	3.657.587,32	-0,47
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	472.135,90	743.580,23	135.076,71	286.185,61	895.563,02	89,68
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	320.981,70	208.224,91	214.393,73	223.142,64	236.856,75	-26,21
TOTALE	4.468.052,02	4.473.972,07	3.989.235,61	3.709.738,37	4.790.007,09	7,21

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	342.944,71	582.095,34	598.391,70	518.009,72	571.805,40	66,73
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	342.944,71	582.095,34	598.391,70	518.009,72	571.805,40	66,73

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	82.786,14	13.456,94	37.776,53	119.750,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.062.458,07 0,00	4.011.548,82 0,00	3.890.636,45 0,00	3.603.053,21 0,00	3.945.456,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.674.934,42	3.522.166,93	3.639.765,17	3.200.410,12	3.657.587,32
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	13.456,94	37.776,53	119.750,58	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	320.981,70 0,00 0,00	208.224,91 0,00 0,00	214.393,73 0,00 0,00	223.142,64 0,00 0,00	236.856,75 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		66.541,95	350.486,18	12.157,96	97.526,40	170.763,13

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		66.541,95	350.486,18	12.157,96	87.526,40	170.763,13

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	296.000,00	333.194,00	0,00	41.500,00	436.000,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	283.561,18	0,00	1.098,00	11.284,19	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	200.464,08	224.662,82	258.779,66	528.382,09	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	472.135,90	743.580,23	135.076,71	286.185,61	895.563,02	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	1.098,00	11.284,19	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-176.135,90	73.639,03	88.488,11	13.907,86	80.103,26

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE							
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-109.593,95	424.125,21	100.646,07	101.434,26	250.866,39

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	3.962.819,00	4.421.361,01	4.353.285,41	3.889.440,86	4.792.827,07
Pagamenti	3.461.295,57	3.950.876,61	3.753.500,79	3.523.592,84	4.124.798,40
Differenza	501.523,43	470.484,40	599.784,62	365.848,02	668.028,67
Residui Attivi	908.520,08	372.747,23	360.405,56	490.401,73	252.817,04
Residui Passivi	1.349.701,16	1.105.190,80	834.126,52	704.155,25	1.237.014,09
Differenza	-441.181,08	-732.443,57	-473.720,96	-213.753,52	-984.197,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	60.342,35	-261.959,17	126.063,66	152.094,50	-316.168,38

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato complessivo espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile entro precisi ambiti (vincolato per investimenti).

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.456.571,64	1.078.239,21	1.028.807,71	903.150,24	1.668.274,18
Totale residui attivi finali	953.377,05	749.646,12	707.596,00	833.230,98	259.095,71
Totale residui passivi finali	1.992.495,84	1.248.850,32	1.021.514,61	836.416,17	1.343.525,22
Risultato di amministrazione	417.452,85	579.035,01	714.889,10	899.965,05	583.844,67
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	13.456,94	37.776,53	119.750,58	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	1.098,00	11.284,19	0,00
Risultato di Amministrazione	417.452,85	565.578,07	676.014,57	768.930,28	583.844,67
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Parte accantonata	0,00	0,00	374.586,31	404.829,25	
Accantonamento crediti fondo dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincolato	0,00	219.700,00	219.500,00	214.500,00	
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	417.452,85	345.878,07	81.928,26	149.601,03	
TOTALE	417.452,85	565.578,07	676.014,57	768.930,28	

Come si evince dalla tabella soprariportata, il quinquennio di mandato ha prodotto un significativo miglioramento dell'avanzo di amministrazione, che è passato da € 417.452,85 al 31/12/2014 a € 768.930,28 al 31/12/2017

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono sugli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo però può avvenire con precisi vincoli, dato che il Legislatore ha stabilito alcune regole che limitano l'impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può essere infatti utilizzato per reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e il finanziamento delle spese di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		82.786,14	13.456,94	37.776,53	119.750,58
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	296.000,00	333.194,00		41.500,00	436.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
fpv		283.561,18		1.098,00	11.284,19
Totale	296.000,00	699.541,32	13.456,94	80374,53	567034,77

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	300.237,87	300.237,87
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	77.663,86	77.663,86
TOTALE	0,00	0,00	0,00	377.901,73	377.901,73
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	328.829,25	0,00	11.000,00	112.500,00	452.329,25
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	328.829,25	0,00	11.000,00	112.500,00	452.329,25
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE GENERALE	328.829,25	3.000,00	11.000,00	490.401,73	833.230,98

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.399,07	7.623,68	55.216,77	485.889,91	553.129,43
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.970,54	0,00	156.384,13	158.354,67
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	54.801,20	3.405,38	4.844,28	61.881,21	124.932,07
TOTALE GENERALE	59.200,27	12.999,60	60.061,05	704.155,25	836.416,17

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,51	9,10	8,00	11,59	2,24

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	529.914,51	350.871,60	282.414,26	377.901,73	80.969,82
Accertamenti correnti titoli I e III	3.921.327,99	3.990.898,03	3.589.885,20	3.339.514,76	3.693.934,56

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016*	2017*	2018*
S	S	S	S	S

- Dall ' esercizio 2016 è subentrato al patto di stabilità la normativa relativa al vincolo pareggio di bilancio Alla quale l'Ente è stato assoggettato

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Non ricorre la fattispecie

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.168.426,40	2.010.427,51	1.845.919,49	1.674.692,68	1.496.441,18
Popolazione residente	6388	6361	6304	6321	6333
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	339,45	316,05	292,81	264,94	236,29

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,631	2,043	2,155	1,962	1,789

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.495.963,35
Immobilizzazioni materiali	15.717.294,61		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.226.902,92		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.921.081,22
Disponibilità liquidate	1.957.080,39	Debiti	4.505.070,84
Ratei e risconti attivi	28.328,26	Ratei e risconti passivi	7.490,77
TOTALE	18.929.606,18	TOTALE	18.929.606,18

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	203.169,23
B I) Immobilizzazioni immateriali	0,00	A II) Riserve	6.283.232,01
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	12.744.800,49	A III) Risultato economico dell'esercizio	1.096.337,51
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	1.529.532,51	A) Totale Patrimonio Netto	7.582.738,75
B) Totale Immobilizzazioni	14.274.333,00	B) Fondi per Rischi ed Oneri	359.829,25
C I) Rimanenze	950,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	837.946,98	D) Debiti	2.682.018,20
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	916.986,13		
C) Totale Attivo Circolante	1.755.883,11		
D) Ratei e risconti attivi	40.018,73	E) Ratei e risconti passivi	5.445.648,64
TOTALE ATTIVO	16.070.234,84	TOTALE	16.070.234,84

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi o aziende speciali, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazione di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e procedure di urgenza. Un debito fuori bilancio può anche nascere dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno di spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita deliberazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. **Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	725.539,54	710.373,80	707.275,13	767.864,35	774.479,72
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,19%	0,20%	0,19%	0,23%	0,21%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	136,24	132,34	133,46	152,60	155,48

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	6388	6361	6304	6321	6333
<u>Dipendenti</u>	206,06	205,19	203,35	203,90	204,29

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

- SI.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

- SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	SI	SI	SI	SI	SI

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis D.l.gs 165/2001 e dell'art. 3 c. 30 Legge 244/2007.

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della corte dei conti, qualora accertino, anche in base alle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifiche pronuncia e vigilano sull'adozione dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. Alla corte dei conti del Piemonte sono stati regolarmente trasmessi i questionari al bilancio di previsione e al rendiconto, come previsto dall'art. 1 c. 266 e seguenti della Legge 266/2005.

L'ente **non è stato oggetto** di deliberazione, parere, relazioni o sentenze in relazione a rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 art. 1 Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

L'ente **non è stato oggetto** di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente **non è stato oggetto** di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le spese correnti già all'inizio del mandato erano ridotte al minimo essenziale; si è pertanto cercato di mantenere o incrementare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi resi alla collettività mediante il potenziamento degli accertamenti delle entrate ed un'attenta razionalizzazione delle spese.

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

Non vi sono organismi controllati, ma esclusivamente organismi partecipati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Eternalizzazione attraverso società: Non presenti

1.4. Eternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non presenti

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

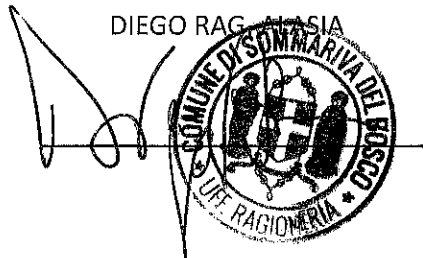
Il comune di Sommariva del Bosco con deliberazione consigliere n. 174/2018 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Sommariva del Bosco* che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Sommariva del Bosco

Sommariva del Bosco 14/03/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

DIEGO RAG. MASIA



IL SINDACO

MATTEO DR. PESSIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Pessione', written over a horizontal line.

Comune di Sommariva del Bosco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario

STROPPIANA DOTT. STEFANO
